



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



E-NEWSLETTER

STAMPA TUTTO
IL DOCUMENTO

Scopri tutte le Newsletters
della Camera di commercio
di Torino!

trimestrale ottobre 2010 numero 3

SOMMARIO		pag.
DAL COMITATO		2
FACCIAMO IL PUNTO	Costruire partnership efficaci e durevoli fondate sul potenziale latente femminile	3
IN AGENDA	21-25 ottobre: inclusione sociale al Salone del Gusto 10 Novembre: il baratto come forma di sostegno all'economia	4
EMISFERO DONNA	III Giro d'Italia delle donne che fanno impresa	5
FOCUS	Europa 2020: strategia per la crescita dell'Unione europea	6
LEGGI IN ROSA	Legge regionale 34/2008: Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione dell'impresa – Allegato "A": interventi per la nascita e lo sviluppo di creazione d'impresa.	7
CONTATTI		9



Dal Comitato



Cari lettori, siamo ormai in autunno e come ogni anno, dopo la pausa estiva, riprendono le attività del nostro Comitato. Il primo appuntamento che ci vedrà protagoniste sarà il "Salone del Gusto", al quale parteciperemo ospiti presso lo stand della Camera di commercio presentando le nostre imprenditrici che abbiano attivato all'interno della propria attività progetti di inclusione sociale e che abbiano dato la loro disponibilità ad intervenire all'evento per permettere al pubblico di assaggiare e degustare i loro prodotti. A novembre punteremo invece l'accento sulla swap economy, più comunemente denominata "economia del baratto"; interverranno alla giornata esperti della materia, che saranno in grado di presentare i vantaggi e le opportunità che le nostre imprese possono trarre dallo scambio bene contro bene. Ma queste non sono gli unici eventi che meritano di essere ricordati; ci sono infatti due iniziative che hanno coinvolto il coordinamento regionale del Comitato e che sono state di grande interesse: un percorso di valorizzazione delle potenzialità di leadership delle donne, organizzato nei mesi di maggio e giugno da Unioncamere Piemonte, ed il III Giro d'Italia per le donne che fanno impresa, partito lo scorso 8 settembre da Cagliari, e che è terminato a Matera lo scorso 8 ottobre. Vi invito quindi a leggere tutti gli approfondimenti nelle diverse rubriche di questo numero, dove troverete anche la presentazione delle azioni dell'Unione Europea a favore dell'inclusione nel mondo del lavoro (Europa 2020) e la nuova legge regionale 34/2008 a sostegno del lavoro autonomo, imprenditoria e trasmissione d'impresa. Buona lettura!



Silvana Neri

PRESIDENTE COMITATO PER LA PROMOZIONE
DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE



COSTRUIRE PARTNERSHIP EFFICACI E DUREVOLI FONDATE SUL POTENZIALE LATENTE FEMMINILE

Nei mesi di maggio e giugno, presso Unioncamere regionale, è stato organizzato un percorso formativo rivolto ai Comitati per l'imprenditoria femminile del Piemonte, e destinato a sviluppare le competenze necessarie alla costruzione di partnership efficaci, mettendo a fuoco le opportunità ed i limiti che esistono oggi nei Comitati.

Il programma, articolato in sei sessioni, ha permesso alle partecipanti di sviluppare la propria capacità di guidare gli altri al di fuori delle imposizioni gerarchiche, imparando ad esprimere i bisogni ed

i voleri propri e della propria organizzazione, apprezzando i passaggi naturali del cambiamento e condividendo l'esperienza delle persone durante questi processi.

Si è parlato anche di conflitto, dipinto non tanto come elemento negativo quanto piuttosto come linfa per la creatività e per l'esplorazione di nuovi orizzonti. Da ultimo si è imparato a riconoscere ed attribuire valore alla differenza aumentando il potenziale del gruppo, migliorandone competenze e capacità.

Oltre a Barbara Chiavarino, che ha partecipato in veste di co-relatrice affiancando nell'incarico Lenny George, il percorso ha visto la partecipazione della Presidente del Comitato Silvana Neri, oltre che di altre tre componenti: Livia Damilano, Manuela Martini, Marina Rapetti.



*In alto da sinistra:
Silvana Neri e Lenny George
Marina Rapetti e Lenny George
Livia Damilano e Lenny George*

*A fianco da sinistra:
Manuela Martini e Lenny George
Barbara Chiavarino e Lenny George*



21-25 OTTOBRE: INCLUSIONE SOCIALE AL SALONE DEL GUSTO

Anche quest'anno il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile parteciperà al Salone del Gusto, ospite nello stand della Camera di commercio di Torino.

Poiché l'anno 2010 è stato proclamato a livello europeo "L'anno della povertà e dell'inclusione sociale", il Comitato ha ritenuto importante dare visibilità e spazio alle imprese femminili che si sono rivelate attente alle problematiche sociali nel mondo lavorativo.

Verranno quindi presentate le aziende femminili del nostro territorio che hanno sviluppato al loro interno politiche di inclusione sociale ed abbiano trasformato queste azioni positive in un elemento di forza per lo sviluppo della propria attività.

Sarà quindi possibile degustare i prodotti offerti da queste imprese, incontrare personalmente le imprenditrici ed ascoltare le loro storie di vita.

Per maggiori informazioni
comitatoimprenditoriafemminile@to.camcom.it



11 NOVEMBRE: IL BARATTO COME FORMA DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA

Swap Economy, economia dal volto umano, economia di scambio = baratto = economia del futuro.

Da qualche anno, soprattutto nei paesi anglosassoni, il baratto si sta diffondendo a macchia d'olio quale nuova forma di economia, basata sul mutuo sostegno e capace di rispondere alle esigenze materiali ed emotive delle persone.

Il baratto è la forma primordiale di economia, oggi tornato di moda arricchendosi di sfumature e sfruttando le potenzialità del web.



Se andiamo ad analizzare le nostre imprese, il loro modo di operare e di rapportarsi con clienti e fornitori, ci rendiamo infatti conto che molte sono le realtà che si avvalgono dello “scambio bene contro bene” per realizzare o far realizzare servizi: capita infatti sempre più frequentemente che si affidino commesse di lavoro in cambio di un bene e/o di un servizio.

C'è chi azzarda dicendo che il baratto è sinonimo di nuova economia, di economia del futuro...sarà davvero così?

Esperti nel campo ci intratterranno sul tema l'11 novembre, in un convegno interamente dedicato all'approfondimento della materia, alla sua utilità ed alle implicazioni pratiche.

Per maggiori informazioni

comitatoimprenditoriafemminile@to.camcom.it



III GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA

È giunta al termine la terza edizione del “Giro d'Italia delle donne che fanno impresa”; manifestazione itinerante organizzata da Unioncamere e da Retecamere, in collaborazione con le Camere di commercio e i comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile. L'obiettivo dell'iniziativa è, come ogni anno, il rilancio dell'impegno del sistema camerale nel suo complesso e della rete dei Comitati per promuovere, sostenere e valorizzare le donne che fanno impresa, nonché lanciare alcune idee e progetti nuovi tra istituzioni e società. Il tema che ha accompagnato e caratterizzato gli incontri di quest'anno è stato il passaggio generazionale.

La tappa che ha visto coinvolto i Comitati piemontesi è stata quella genovese, tenutasi il 22 settembre u.s.; seconda tappa di un tour iniziato a Cagliari il 15 settembre e che si è concluso a Matera l'8 ottobre.

Camera di Commercio e Comitato imprenditoria femminile del capoluogo ligure hanno scelto di porre l'accento sul ruolo delle Camere di Commercio a sostegno del trasferimento generazionale d'impresa.

All'incontro, introdotto da Paolo Odone in veste di presidente di Unioncamere Liguria, sono intervenute Patrizia De Luise, Presidente del coordinamento dei Comitati liguri, Tiziana Pompei, Vice segretario generale di Unioncamere, Manuela Caramanna, esperta di trasferimento d'impresa del CLP, Silvana Neri, presidente coordinamento piemontese Comitati imprenditoria femminile e Maddalena Cristiani, presidente del Comitato valdostano.



EUROPA 2020: STRATEGIA PER LA CRESCITA DELL'UNIONE EUROPEA

La Commissione propone una nuova strategia politica denominata "Europa 2020", destinata a sostenere l'occupazione, la produttività e la coesione sociale in Europa.

La crisi finanziaria del 2008 ha messo in discussione i progressi sociali ed economici che sono stati compiuti dai paesi dell'UE; per questa ragione la strategia vuole garantire una crescita europea che sia al contempo intelligente, sostenibile ed inclusiva, dotata quindi di tecnologie ed innovazione, basata su un'economia più verde ed efficace e soprattutto volta a promuovere l'occupazione, la coesione sociale e territoriale.

Gli obiettivi che la Commissione si è prefissata di raggiungere entro il 2020 sono:

- Portare al 75% il tasso di occupazione delle persone di età compresa tra i 20 ed i 64 anni;
- Investire il 3% del prodotto interno lordo (PIL) in ricerca e sviluppo;
- Ridurre le emissioni di carbonio al 20% (e al 30% se le condizioni lo permettono), aumentare del 20% la quota di energie rinnovabili ed aumentare l'efficienza energetica del 20%;
- Ridurre il tasso di abbandono scolastico a meno del 10% e portare al 40% il tasso dei giovani laureati;

- Ridurre di 20 milioni il numero di persone a rischio di povertà.

Per raggiungere questi obiettivi, verranno messe in atto sette iniziative faro:

- L'**Unione dell'innovazione**, destinata a sostenere la produzione di prodotti e servizi innovativi, in particolare quelli connessi ai cambiamenti climatici, all'efficienza energetica, alla salute e all'invecchiamento della popolazione;
- L'iniziativa **Youth on the move**, per migliorare soprattutto l'efficienza dei sistemi d'istruzione, l'apprendimento non formale e informale, la mobilità degli studenti e dei ricercatori, ma anche l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro;
- L'**Agenda europea del digitale**, per favorire la creazione di un mercato unico del digitale, caratterizzato da un elevato livello di sicurezza e da un quadro giuridico chiaro. Inoltre internet ad alta ed altissima velocità deve essere accessibile a tutta la popolazione;
- L'iniziativa per un'**Europa efficiente sotto il profilo delle risorse**, per sostenere la gestione sostenibile delle risorse e ridurre le emissioni di carbonio, sostenendo la competitività dell'economia europea e la sua ricchezza energetica;
- L'iniziativa **per una politica industriale per l'era della globalizzazione**, per aiutare le imprese del settore a superare la crisi economica, a inserirsi nel commercio mondiale e ad adottare metodi di produzione più rispettosi dell'ambiente;
- Un'**agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro**, che dovrebbe permettere di migliorare l'occupazione e la sostenibilità dei sistemi sociali. L'obiettivo è soprattutto quello di incoraggiare strategie di flessicurezza, la formazione di lavoratori e studenti, ma anche la parità tra donne e uomini e l'occupazione dei lavoratori più anziani;
- La **Piattaforma europea contro la povertà**, per rafforzare la cooperazione tra i paesi dell'UE e fare seguito al metodo di coordinamento aperto in materia di esclusione e di protezione sociale. L'obiettivo della piattaforma deve essere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea e l'inclusione sociale delle persone che vivono in povertà.

Fonte: www.europa.eu



In questo e nei successivi tre numeri di Imprendo Donna, la rubrica "Leggi in rosa" sarà dedicata alla presentazione delle schede delle nuove leggi di finanziamento regionali.

LEGGE REGIONALE 34/2008: MISURE A FAVORE DELL'AUTOIMPIEGO E DELLA CREAZIONE DELL'IMPRESA - ALLEGATO "A": INTERVENTI PER LA NASCITA E LO SVILUPPO DI CREAZIONE DI IMPRESA.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese individuali, le società di persone e le società di capitali nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- soggetti inoccupati o disoccupati in cerca di occupazione
- soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
- soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto
- soggetti occupati a rischio disoccupazione
- soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

I soggetti citati devono essere residenti o domiciliati in Piemonte alla data di presentazione della domanda.

Possono beneficiare degli interventi le imprese e le società con sede legale, amministrativa ed operativa in Piemonte. Tali imprese devono essere attive alla data di presentazione della domanda.

Potranno essere considerate ammissibili le richieste di intervento dei soggetti beneficiari inattivi qualora si rilevi che gli investimenti oggetto della domanda siano propedeutici all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative o comunque al conseguimento dei requisiti minimi per l'avvio dell'attività.

Nel caso di società di persone almeno il 60% dei soci e del capitale deve appartenere ad almeno una o più delle categorie sopra citate. Nel caso di società di capitali, almeno il 60% dei soci deve appartenere ad almeno una delle categorie sopra citate ed almeno

l'80% del capitale deve essere sottoscritto da soci nelle medesime condizioni.

I soggetti beneficiari devono presentare domanda di agevolazione entro 15 mesi dalla data di costituzione (per le imprese individuali dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese).

INAMMISSIBILITÀ

Sono considerate inammissibili ai benefici della presente legge:

- domande di imprese formate da soggetti che nei due anni precedenti abbiano operato nello stesso settore di attività a cui appartiene l'impresa per la quale intendono richiedere il finanziamento;
- domande di imprese che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti alla data di presentazione della domanda, facenti capo al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dell'imprenditore, dei soci e/o degli amministratori;
- domande di imprese che rappresentano un'estensione o continuazione, di diritto o di fatto, di attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, facenti capo all'imprenditore, ai soci e/o agli amministratori, al loro coniuge, ai loro parenti in linea retta e ai fratelli e sorelle dei medesimi;
- domande di imprese operati nei settori esclusi dal Regolamento "de minimis" vigente.

AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti di domande presentate da imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile. A tal fine, nell'ipotesi di società di persone le donne devono costituire almeno il 60% dei soci e nell'ipotesi di società di capitali i due terzi delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno i due terzi da donne.

OBIETTIVI

La domanda di finanziamento a tasso agevolato, di importo complessivo degli investimenti non inferiore a € 10.000,00 (IVA esclusa), deve essere finalizzata al conseguimento di uno tra i seguenti obiettivi, riguardante un progetto di immediata cantierabilità:



- realizzazione di investimenti in macchinari, attrezzature, arredi, automezzi (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari operanti nel settore del trasporto su strada per conto terzi);
- attivazione o adeguamento dei locali o degli impianti tecnici necessari per l'esercizio delle attività.

Non sono ritenuti ammissibili i beni usati, ad eccezione di quelli inseriti in atto di cessione di azienda, escluso l'avviamento commerciale. Non sono ritenuti ammissibili i beni acquisiti o da acquisire in leasing, gli investimenti autofatturati.

La domanda di contributo a fondo perduto deve prevedere un importo complessivo delle spese non inferiore a € 10.000,00 e non superiore a € 30.000,00.

Il contributo viene calcolato in ragione del 40% della spesa ritenuta ammissibile e dunque avrà un importo minimo di € 4.000,00 ed un importo massimo di € 12.000,00.

La domanda di contributo a fondo perduto deve essere finalizzata al conseguimento di uno o più tra i seguenti obiettivi:

- copertura delle spese generali di avviamento e delle spese di assistenza tecnico-gestionale connesse all'avvio dell'attività;
- formazione professionale e manageriale.

Le domande per le due tipologie di agevolazione possono essere presentate contestualmente o separatamente.

Sono considerate ammissibili a contributo a fondo perduto le seguenti spese: contratti per l'effettuazione dei collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'attività (esclusi i canoni); promozione e pubblicità (compresa la realizzazione del logo); parcelle per prestazione professionale di consulenza o di collaborazione, per la stesura del progetto allegato alla domanda; eventuali canoni di affitto (con contratto registrato secondo la vigente normativa) per l'immobile sede dell'attività; assistenza tecnica e gestionale; corsi esterni di formazione professionale e manageriale.

OGGETTO DELLE AGEVOLAZIONI ED EFFETTI DELLA PRIORITÀ

L'intervento agevolativo si concretizza nella concessione di un finanziamento a tasso agevolato e di un contributo a fondo perduto. Il finanziamento copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenuti ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

- ambiti prioritari di intervento: 60% fondi regionali a tasso zero e

40% fondi bancari a tasso convenzionato;

- ambiti non prioritari: 50% fondi regionali a tasso zero e 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

L'intervento del fondo regionale non può comunque superare l'ammontare di € 60.000,00. Le domande con ambito prioritario potranno dunque essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari a € 100.000,00; le domande con ambito non prioritario potranno essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari a € 120.000,00.

Il finanziamento avrà durata massima di 72 mesi, di cui 12 di preammortamento.

Il piano di rimborso è regolato in rate trimestrali posticipate con scadenza l'ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre, dicembre).

Il contributo a fondo perduto viene concesso nella misura del 40% della spesa riconosciuta ammissibile (IVA esclusa), importo minimo di € 4.000,00 a fronte di una spesa ammissibile minima di € 10.000,00 e importo massimo di € 12.000,00 a fronte di una spesa ammissibile massima di € 30.000,00.

La scheda riportata è riassuntiva e non è da considerarsi esaustiva. È necessario prendere visione dell'intero testo normativo reperibile sul sito ufficiale della Regione Piemonte:

http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/artt_09_42.htm

Per la presentazione delle domande www.finpiemonte.info



Numeri utili e contatti:

Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6354

comitatoimpreditoriafemminile@to.camcom.it
www.to.camcom.it/comitatoimpreditoriafemminile

Settore Nuove imprese

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6351/2/3/5

fax 011 571 6356
nuove.impres@to.camcom.it

Settore Europa e Documenti estero

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6341/2/3

Anagrafe economica

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6424/6

Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria femminile è un organismo costituito in seno alla Camera di commercio di Torino allo scopo di promuovere azioni per lo sviluppo delle imprese femminili presenti sul territorio della provincia.

Il Comitato è costituito da rappresentanti del Consiglio camerale, delle associazioni datoriali e di categoria, delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio e del mondo bancario, presenta oggi la seguente costituzione:

Silvana Neri, CNA - Confederazione nazionale dell'artigiano -
Presidente

Laura Agatone - Ascom Torino, Vicepresidente

Licia Mattioli, Unione Industriale - Vicepresidente

Daniele Vaccarino, Camera di commercio di Torino

Livia Damilano, ABI - Associazione Bancaria Italiana

Evelina Pensa Dapuzo, AIDDA - Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda

Giovanna Boschis Politano, API - Associazione Piccole e Medie Imprese

Barbara Chiavarino, CasArtigiani

Marcella Boccignone, CIDA - Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità

Gabriella Fantolino - Confagricoltura

Paola Buggia, Confartigianato Torino

Alessandra Brogliatto, Confcooperative

Graziella Arnaud - CIA - Confederazione Italiana Agricoltori

Roberta Baima Poma - Confesercenti

Daniela Bruno - Coldiretti

Caterina Fioritti, Federalberghi

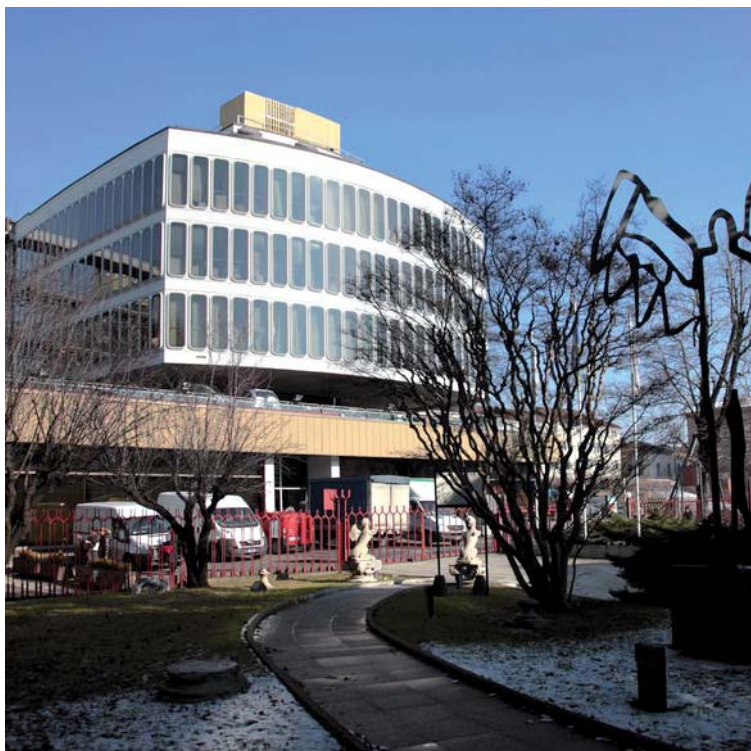
Anna Di Domenico Lamarca, FIDAPA - Federazione Italiana Donne Arti Professione Affari

Valentina Gusella, Legacoop Piemonte

Roberta Zagaria, UGL - Unione Generale del Lavoro

Maria Teresa Cianciotta, UIL - Unione Italiana del Lavoro





Imprendo Donna
trimestrale ottobre 2010 numero 3
Testata registrata presso il Tribunale di Torino
con provvedimento n. 44 del 22 luglio 2009

Redazione: Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile,
Camera di commercio di Torino

Coordinamento editoriale: Settore Comunicazione esterna, Camera di commercio
di Torino

Impaginazione: Nonsolografica - Immagini: Camera di commercio di Torino - Ingram
Publishing - PureStock

Imprendo donna è scaricabile dal sito www.to.camcom.it/imprendodonna

LE NEWSLETTER DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

TORINO AMBIENTE è la newsletter, in uscita ogni trimestre, dedicata all'ambiente. Obiettivo dello strumento è informare, formare e aggiornare gli operatori del settore su norme spesso complesse e articolate, che cambiano frequentemente. Dall'Albo Gestori Rifiuti alle risposte a dubbi e domande: sono tante le rubriche e gli approfondimenti previsti della pubblicazione per orientare e sensibilizzare le imprese. Con una particolare e sempre maggiore attenzione allo sviluppo sostenibile e alle energie rinnovabili.

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinoambiente

TORINO CONGIUNTURA è una pubblicazione trimestrale che riporta i dati a consuntivo dell'andamento economico nella provincia di Torino, nucleo centrale dell'analisi è rappresentato dall'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera. La pubblicazione presenta inoltre risultati di indagini, studi, ricerche e approfondimenti economici, passando in rassegna lo scenario internazionale e nazionale, per arrivare alla dimensione della provincia e ai singoli settori produttivi.

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinocongiuntura

NEWSMERCATI è la newsletter del Gruppo delle Strutture Camerali per l'internazionalizzazione, cui collabora anche la Camera di commercio di Torino. Fornisce, ogni quindici giorni, informazioni su dogane, pagamenti, trasporti, contrattualistica, fiscalità, marchi e brevetti, oltre alla segnalazione di iniziative a supporto del business internazionale. Alla sua redazione collaborano professionisti nel campo del commercio internazionale, per accompagnare l'attività delle imprese italiane nei mercati europei ed extraeuropei.

Per maggiori informazioni: www.newsmercati.com

TOP TECH è la pubblicazione mensile online che presenta le offerte e richieste di tecnologia e le ricerche di partner trasmesse dalla rete Enterprise Europe Network. Le richieste riguardano prodotti o servizi innovativi, risultati di ricerca, progetti nell'ambito dei programmi europei di R&S ed eventi di brokeraggio. TOP TECH prevede anche approfondimenti tematici (ambiente, risparmio energetico, agroalimentare, nuovi materiali, bioedilizia etc.)

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/toptech

EUROFLASH è la pubblicazione mensile online che informa le imprese sulle opportunità offerte dall'Europa. Strutturata in quattro sezioni (Bandi di gara comunitari, Eventi, Notizie e Normativa), Euroflash racchiude informazioni di fonte comunitaria sia di carattere generale, sia dedicate in modo specifico ai temi della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/euroflash